

28 aprile - Giornata mondiale per la sicurezza e la salute sul lavoro

Nasce “io respiro sicuro”, il blog sul diritto di avere un’aria più pulita in casa e in ufficio.

COMUNICATO STAMPA

28 aprile 2023 – **Avere un’aria più pulita è un diritto fondamentale dell’Uomo.** Questo deve valere per l’aria dell’ambiente esterno, ma anche e soprattutto per quella che respiriamo negli **ambienti di casa e di lavoro**, che sono in media **da 5 a 20 volte più inquinati** secondo il Rapporto ISPRA 2010. Questo dato è ulteriormente aggravato dal fatto che trascorriamo fino al **90% circa del nostro tempo al chiuso** per lavorare, socializzare e riposare, secondo il Ministero della Salute.

Se la riduzione dell’inquinamento atmosferico comporta notevoli benefici all’agricoltura, al benessere, alla sicurezza energetica e alla biodiversità, la diminuzione delle decine di agenti tossici e irritanti che si nascondono nell’aria indoor può **ridurre drasticamente molte patologie e tanti decessi.**

L’inquinamento degli ambienti al chiuso ha infatti conseguenze drammatiche: in Italia l’Istituto Superiore di Sanità stima che **ogni anno circa 9 milioni di persone si ammalano di allergie respiratorie** derivanti dalla presenza di pollini nell’aria e quattro milioni di essi ricorrono a cure. Si calcola che circa **il 15-20 per cento della popolazione italiana soffre di allergie**, un fenomeno in crescita. In generale, i bambini sono i gruppi più colpiti dalle conseguenze dell’inquinamento dell’aria in ambito domestico, responsabile del **4,6% delle morti** per tutte le cause nei bambini da 0 a 4 anni, per infezioni respiratorie acute.

Quindi, siccome il diritto a un’aria pulita negli ambienti indoor è collegato al **diritto alla tutela della salute sancito all’Articolo 32 della Costituzione**, è più che opportuno informare le persone sui pericoli dell’aria indoor nelle case e nei luoghi di lavoro e ricreazione. Ecco perché **nasce il sito “io respiro sicuro”, uno strumento di informazione fondamentale** per far conoscere le sorgenti d’inquinamento dell’aria indoor, che sono in massima parte artificiali: i materiali da costruzione e d’arredo, i prodotti per la pulizia, il riscaldamento. Persino un deodorante per ambienti rilascia costantemente dei composti che possono essere tossici. Il sito parla ovviamente anche delle pratiche per **migliorare la salubrità degli ambienti** al chiuso.

Inoltre, con questo sito desideriamo sensibilizzare gli opinion leader su questo tema e invitare i nostri rappresentanti in Parlamento a **introdurre norme più rigorose in materia di qualità dell’aria al chiuso**, in linea con le nuove linee guida dell’OMS. Il pacchetto "Aria pulita" della UE mira a **ridurre** sostanzialmente l’inquinamento atmosferico in tutta Europa entro il 2030: vorremmo fosse incluso anche **l’inquinamento dell’aria indoor.**

NOTA: Confidiamo nella vostra sensibilità a pubblicare notizia di un tema così importante per la popolazione.

Ulteriori dati e informazioni sono reperibili nel sito <https://iorespirosicuro.it>
Email: iorespirosicuro@gmail.com – Tel. 335 6553313